

COMUNICATO n. 1887 del 25/06/2026

Il 10 luglio seminario dal titolo "Quando il cielo si spezza", organizzato dalla Protezione civile del Trentino

## **Temporali estivi, ecco i comportamenti corretti all'aperto e in casa**

La stagione calda comporta un aumento dei fenomeni temporaleschi intensi, spesso improvvisi e localizzati. Per questo, la Protezione civile del Trentino rafforza l'attività di informazione verso cittadini e turisti, con l'obiettivo di favorire comportamenti corretti e consapevoli in caso di maltempo. Accanto ai bollettini meteorologici e alle eventuali allerte, sarà avviata una campagna informativa sui social dedicata ai rischi legati ai temporali e ai fulmini. Il tema sarà inoltre approfondito nel corso del convegno "Quando il cielo si spezza – Fulmini e temporali, rischi e meraviglia", in programma venerdì 10 luglio alle ore 18 presso l'area addestrativa a Marco di Rovereto. L'ingresso è libero previa iscrizione all'indirizzo email [manifestazioni.pc@provincia.tn.it](mailto:manifestazioni.pc@provincia.tn.it); seguirà conferma dell'avvenuta iscrizione.

Il programma prevede alle ore 18 l'introduzione di Bruno Bevilacqua (Servizio Prevenzione rischi e CUE); a seguire l'intervento "Prevedere l'imprevedibile: ci proviamo o ci arrendiamo?" a cura di Andrea Piazza (Servizio Prevenzione rischi e CUE); alle 19.10 Stefano Tettamanti (Servizio Bacini montani) approfondirà il tema dei "Temporali autorigeneranti in Val di Fassa: dinamiche ed effetti al suolo (Moena 2018 - Pozza 2022)"; alle 20.00 Luca Bertolla (Soccorso Alpino del Trentino) parlerà di "Saette tra le vette: la gestione del rischio fulminazione"; alle 20.20 Denis Barozzi (Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino) proporrà una guida pratica dal titolo "Soccorrere in sicurezza: guida pratica al primo soccorso per traumi da fulmine"; infine, alle 20.40, il dibattito e le conclusioni saranno affidati a Mauro Gaddo (Servizio Prevenzione rischi e CUE).

Per seguire l'evoluzione dei fenomeni meteorologici in tempo reale e consultare radar, mappe fulmini e previsioni aggiornate, l'invito è di consultare il sito di Meteotrentino, che si apre sulla mappa interattiva che mostra in tempo reale la moviola radar e le principali variabili meteorologiche sul territorio.

### **Temporali frequenti e più intensi in estate**

Sulle Alpi, durante la stagione estiva, i temporali si verificano mediamente un giorno su due. Si tratta di fenomeni generalmente brevi ma, per loro natura, intensi e capaci di provocare precipitazioni abbondanti in pochi minuti, forti raffiche di vento, grandinate e frequenti fulminazioni. In alcuni casi, soprattutto quando i temporali risultano stazionari o autorigeneranti, possono verificarsi accumuli di pioggia eccezionali con improvvise piene dei torrenti e dissesti idrogeologici.

La previsione di questi fenomeni resta complessa. I temporali hanno infatti un'estensione spaziale limitata e una rapida evoluzione, elementi che rendono difficile individuare con precisione localizzazione, intensità e tempistica.

### **I rischi legati ai fulmini in montagna**

I fulmini sono particolarmente frequenti nei mesi estivi, soprattutto nel pomeriggio e nelle aree montane. I temporali possono svilupparsi per il passaggio di perturbazioni, per effetto dell'orografia alpina oppure a causa del riscaldamento del suolo nelle ore più calde. In alcune situazioni specifiche, i fenomeni possono interessare anche le valli soprattutto durante le ore serali e notturne.

Per questo motivo è fondamentale consultare sempre le previsioni meteorologiche aggiornate prima di pianificare attività all'aperto e prestare attenzione ai primi segnali di peggioramento, come lampi e tuoni (se si sente il tuono il temporale è molto vicino). Sul sito di meteotrentino (<https://www.meteotrentino.it/dati/radar/>) si può consultare anche la moviola radar, utile per osservare la traiettoria del temporale. In tempo reale è inoltre possibile monitorare l'attività ceraunica (<https://www.meteotrentino.it/dati/meteo/fulmini/>).

### **I comportamenti corretti all'aperto**

Quando si è all'aperto, il tempo di reazione è determinante. Appena si vedono nubi molto sviluppate verticalmente o si vede un fulmine o si sente un tuono è necessario raggiungere rapidamente un luogo sicuro, come un edificio oppure un'automobile con i finestrini completamente chiusi. In montagna è importante allontanarsi il più velocemente possibile da cime, creste, alberi isolati e spazi aperti.

Se non è possibile trovare riparo, è opportuno accucciarsi con i piedi uniti evitando di sdraiarsi a terra o di appoggiarsi a rocce e alberi. È inoltre necessario allontanarsi dall'acqua, uscire immediatamente da laghi e piscine. Nel bosco evitare di stare vicino ai tronchi più grossi e sotto i rami più bassi.

Grande attenzione va prestata anche ai torrenti, che possono ingrossarsi rapidamente in caso di precipitazioni intense.

### **In casa evitare il contatto con impianti collegati all'esterno**

Anche all'interno degli edifici è necessario adottare alcune precauzioni. Durante il temporale è consigliabile tenere chiuse porte e finestre. Evitare il contatto con impianti elettrici, tubature e apparecchi collegati alla rete elettrica. È opportuno non utilizzare il telefono fisso, non fare la doccia o lavare i piatti e scollegare, per evitare danni, gli elettrodomestici e il cavo dell'antenna dal televisore.

I dispositivi alimentati a batteria, come smartphone e cordless, possono invece essere utilizzati senza grandi rischi per la salute ma non è escluso che tali dispositivi possano danneggiarsi per le correnti indotte nel caso un fulmine cada molto vicino.

(a.bg)